



Losapio San Filippo Neri
Gioia del Colle



Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2014 - 2015

Obiettivo scuola, direzione vita...

MISSION E VISION	Pag.3
SCUOLA E IL TERRITORIO	Pag.5
Analisi socioeconomica e socioculturale del territorio	Pag.5
Analisi socio culturale	Pag.6
Analisi dei bisogni	Pag.7
Indirizzi POF	Pag.8
In rete con il territorio	Pag.9
PROFILO DELLO STUDENTE	Pag.10
SCELTE EDUCATIVE	Pag.11
Curricolo	Pag.13
Competenze chiave europee	Pag.15
UNA SCUOLA CHE INCLUDE	Pag.16
Bisogni Educativi Speciali	Pag.17
Diversabilità	Pag.17
Intercultura	Pag.18
Disturbi Specifici di Apprendimento	Pag.19
CURRICOLO DI AMPLIAMENTO DELL'OFERTA FORMATIVA	Pag.21
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	Pag.32
Valutazione e certificazione delle competenze	Pag.32
Autovalutazione d'Istituto	Pag.41
RISORSE UMANE E PROFESSIONALI	Pag.42
Organigramma	Pag.42
Organi collegiali	Pag.43
Funzioni Strumentali	Pag.45
TEMPO SCUOLA	Pag.47
STRUTTURE	Pag.48
FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag.51
SICUREZZA	Pag.51
Piano di formazione del personale docente	Pag.52

MISSION E VISION

Obiettivo scuola, direzione vita...

"Il Piano dell'Offerta Formativa è il **documento fondamentale**, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la **progettazione curricolare**, extracurricolare, educativa, e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia "

(Art. 3, D.P.R 275/99 – **Regolamento dell'Autonomia**)

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate la mission, la vision, i valori, le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale e pedagogica sulle quali esso si fonda.

È il documento fondamentale che l'istituzione scolastica elabora nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa; costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola; si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e aggiornamento dei docenti.

Attraverso il presente Piano dell'Offerta Formativa si costituisce una nuova identità, quella dell'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri", nato il 1° settembre 2012 dall'accorpamento di due radicate realtà scolastiche del territorio, la Scuola Secondaria di 1° grado "F.P.Losapio" e il 2° Circolo Didattico "San F. Neri".

La mission della nostra scuola è:

Garantire a tutti gli alunni

il diritto di apprendere e la crescita umana e sociale

FINALITA'

- ❖ realizzare un sistema di qualità
- ❖ favorire il processo di insegnamento/apprendimento con l'introduzione di nuove metodologie e tecnologie
- ❖ personalizzare gli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'**integrazione** con il territorio
- ❖ sollecitare le potenzialità di ogni studente adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo
- ❖ prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente per compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi

- ❖ assicurare l'integrazione di qualità degli alunni diversamente abili...

La Vision

La Vision o idea di scuola del nostro Istituto Comprensivo è quella di una:

- ❖ Scuola della centralità della persona
- ❖ Scuola della relazione educativa
- ❖ Scuola di competenze
- ❖ Scuola dell'identità
- ❖ Scuola della motivazione e del significato
- ❖ Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- ❖ Scuola orientativa
- ❖ Scuola che colloca nel mondo

I Valori

La nostra scuola si pone i seguenti valori fondamentali:

- ❖ Garantire il diritto allo studio;
- ❖ Garantire il successo formativo a tutti gli alunni;
- ❖ Migliorare la qualità del Sistema.

Questi valori muovono i processi "chiave" che la scuola attiva: la comunicazione, la gestione delle risorse umane, la progettazione didattica curriculare ed extracurriculare, la formazione del personale, l'inclusione di tutti i soggetti, la gestione dei rapporti con gli stakeholders.

L'Istituto Comprensivo Losapio San Filippo Neri è al servizio dei giovani e della collettività all'insegna dell'innovazione, della qualità e del successo formativo.

Tutti i bambini sono i NOSTRI BAMBINI, tutti i ragazzi sono i NOSTRI RAGAZZI nel rispetto della diversità e nella condivisione del comune "senso dell'appartenenza".

La realizzazione del nostro *SOGNO* è possibile poiché la nuova struttura dell'istituzione scolastica nella forma di *Istituto Comprensivo* offre la possibilità di seguire il percorso di crescita di ogni alunno per i tre diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), che si distinguono per le loro caratteristiche (programmi, orari, insegnanti), ma che confluiscono nello stesso progetto pedagogico attraverso un'azione educativa verticale, organizzata, coordinata e integrata al fine di migliorare e rendere più coerente il percorso formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni.

SCUOLA E TERRITORIO

- **Analisi socio economica del territorio**

L'utenza che affluisce all'Istituto Comprensivo "F.P. Losapio San Filippo Neri" proviene dal Comune di Gioia del Colle ed è di varia estrazione sociale.

Gioia del Colle, territorio prevalentemente collinare, con circa 26.500 abitanti è situata tra Bari e Taranto, dista da questi centri circa 40 Km ed è collegata con i comuni limitrofi da un'efficiente rete stradale e ferroviaria. L'agricoltura, l'artigianato, il commercio, il terziario, la piccola e media industria (Perla-Granarolo, Capurso, Gallo ecc.) e la grande industria (Ansaldo) sono le attività produttive che assorbono il maggior numero di addetti. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e delle colture autoctone, con il conseguente sviluppo delle industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi.

L'artigianato non è più limitato nei mezzi, come un tempo; è più vicino alle moderne tecnologie, non teme i contraccolpi delle piccole imprese dislocate anche nei paesi vicini.

Dominante è, tuttavia, l'industria casearia che ingloba ancora un numero consistente di addetti e contribuisce ad elevare il livello economico della cittadina.

Non va omessa la presenza, nel territorio gioiese, di una delle più importanti basi aeronautiche del Sud Italia, che offre possibilità di lavoro ai Gioiesi e assicura un consistente numero di alunni alla nostra scuola.

Sebbene il territorio offra modeste possibilità lavorative, in questi ultimi anni si è verificato un flusso modesto, ma costante di immigrazione extracomunitaria. Nel territorio, oltre al nostro Istituto Comprensivo, sono presenti l'Istituto Comprensivo "Carano Mazzini", l'Istituto di Istruzione Superiore "R. Canudo", l'I.T.I.S. "G. Galilei".

- **Analisi socio culturale**

Per quanto riguarda il grado di istruzione della popolazione scolastica, si può rilevare che, in gran numero, gli alunni che accedono all'Istituto "Losapio San Filippo Neri", provengono da famiglie nelle quali è vivamente sviluppato l'interesse per lo studio e la cultura, intesi come elementi di promozione sociale. Essi, quindi, trovano, già nell'ambiente socio culturale della famiglia, una valida risposta ai loro bisogni affettivi e culturali e ciò favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica, la socializzazione e la crescita umana.

Non sono pochi, tuttavia, gli alunni che, non seguiti a sufficienza dai genitori, presi dai loro impegni lavorativi, trovano solo parzialmente, in famiglia, una situazione rispondente ai loro bisogni affettivi e culturali. Essi, dunque, dispongono di un supporto culturale non sempre adeguato, socializzano con difficoltà e considerano la scuola l'unico veicolo di educazione ed istruzione. E' da segnalare, una fascia di utenza, formata da ragazzi cosiddetti a rischio, che presentano situazioni di disagio e molteplici problematiche, dovute a carenze di vario ordine e che necessitano di interventi mirati e specializzati.

Significative ed in costante crescita, sono le iscrizioni di alunni stranieri provenienti da diverse aree geografiche del mondo. Il loro inserimento nelle classi, essendo la nostra scuola centro CRIT viene pianificato in modo equilibrato e la loro integrazione viene proposta come arricchimento di esperienze ed approfondimento del percorso formativo di tutti gli alunni.

La presenza, sul territorio, del Museo archeologico nazionale, di una Biblioteca comunale, del teatro Rossini, di cinema e di numerose associazioni culturali e sportive favorisce la vita culturale del paese. Le risorse culturali, che il territorio offre, costituiscono una valida integrazione all'opera della Scuola; infatti, tra gli impegni del nostro Istituto, c'è quello di mantenere vivo il rapporto con il territorio.

Analisi dei bisogni

Dai dati del contesto socio-culturale a disposizione dell'Istituto, emergono i seguenti bisogni delle famiglie:

- attenzione al benessere psico-fisico dei bambini e alla valorizzazione delle loro attitudini
- sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri, di esprimere le proprie opinioni, di confrontarle, di acquisire regole di convivenza democratica
- conquista della propria autonomia, intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi
- sviluppo e il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive
- necessità di conseguire competenze essenziali
- acquisizione di abilità metacognitive, attraverso il controllo dei processi d'apprendimento
- opportunità di sviluppo delle eccellenze e di recupero nelle aree di debolezza
- necessità di acquisire il desiderio di migliorarsi attraverso l'apprendimento permanente (sapere per saper fare)
- necessità di essere orientati nella scelta della scuola superiore

INDIRIZZI POF 2014-2015

Si riporta la delibera, n.62 del 22 Settembre 2014 relativa alle linee di indirizzo per il POF, Piano dell'offerta formativa, per l'a.s. 2014/- 2015:

Delibera n. 62

5° punto: Indirizzi e scelte generali per la predisposizione del POF 2014/15

Il consiglio d'Istituto, secondo quanto stabilito dal D.P.R. dell'8 marzo 1999, n. 275 art. 3, c.3, definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori. Il Dirigente, in relazione alle indicazioni fornite dal MIUR alle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2014/2015, propone al Consiglio di individuare delle priorità su cui il Collegio elaborerà il piano dell'offerta formativa.

Il Consiglio

VISTO il DPR n. 275 del '99

Delibera, all'unanimità, di adottare come indirizzo e scelte generali del POF per l'a.s. 2014-2015 la promozione delle TIC nella didattica e dei processi di digitalizzazione.

IN RETE CON IL TERRITORIO

PROTOCOLLI D'INTESA - PARTENARIATI...

L'Istituto ha stipulato i seguenti protocolli d'intesa:

Per la costruzione di una **rete per le Misure di accompagnamento alle Indicazioni nazionali 2012 con le scuole di Gioia del Colle**

E' in rete con l'IISS "E. Majorana" di Bari per la formazione sui BES

E' in rete con il Liceo "Cagnazzi" di Altamura per la formazione relativa al progetto "Erasmus Plus"

E'in rete con l' IISS "Colamonico-Chiarulli "di Acquaviva delle Fonti" per il Progetto destinato alla Scuola Secondaria relativo al percorso formativo sul programma SCRATCH

E' in rete con l'AID, Associazione italiana dislessia per il progetto dislessia

E' sede del CENTRO RISORSE TERITORIALI DEL TERRITORIO in rete con le scuole del territorio gioiese, con le scuole di Noci e Sammichele

Collaborazione con associazioni del territorio: **Lions, Rotary**, Università della terza età di Gioia del Colle, Associazione Itaca, Cooperativa "Sole, luna", Spes

COMITATO GENITORI É UNO SPAZIO...

...in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della Scuola...che si occupa di reperire fondi, mettendo a punto una serie di iniziative per l'intera comunità scolastica (tombolate, organizzazione eventi, vendita di oggetti creati dai ragazzi o donati dalle famiglie stesse, autofinanziamento).

PROFILO DELLO STUDENTE

L'Istituto si propone di sostenere gli studenti in un percorso al termine del quale, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia e con responsabilità** le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una **padronanza della lingua italiana**.... comprende enunciati e testi di una certa complessità, esprime le proprie idee....

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di **esprimersi in due lingue europee**. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, *social network*, *blog*, ecc..

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Utilizza in modo sicuro **le tecnologie della comunicazione** con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di **procurarsi nuove informazioni con autonomia**.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle **regole nella convivenza civile**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

Al termine del percorso di studi l'Istituto accerta e certifica il raggiungimento, da parte dei nostri studenti:

- delle **COMPETENZE CULTURALI**, in ordine agli assi pluridisciplinari
- e delle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**;

In tal senso sono prioritarie, strategicamente parlando, per la scuola la **scelte educative** a cui fanno seguito **la progettazione curricolare e la didattica costantemente orientativa**

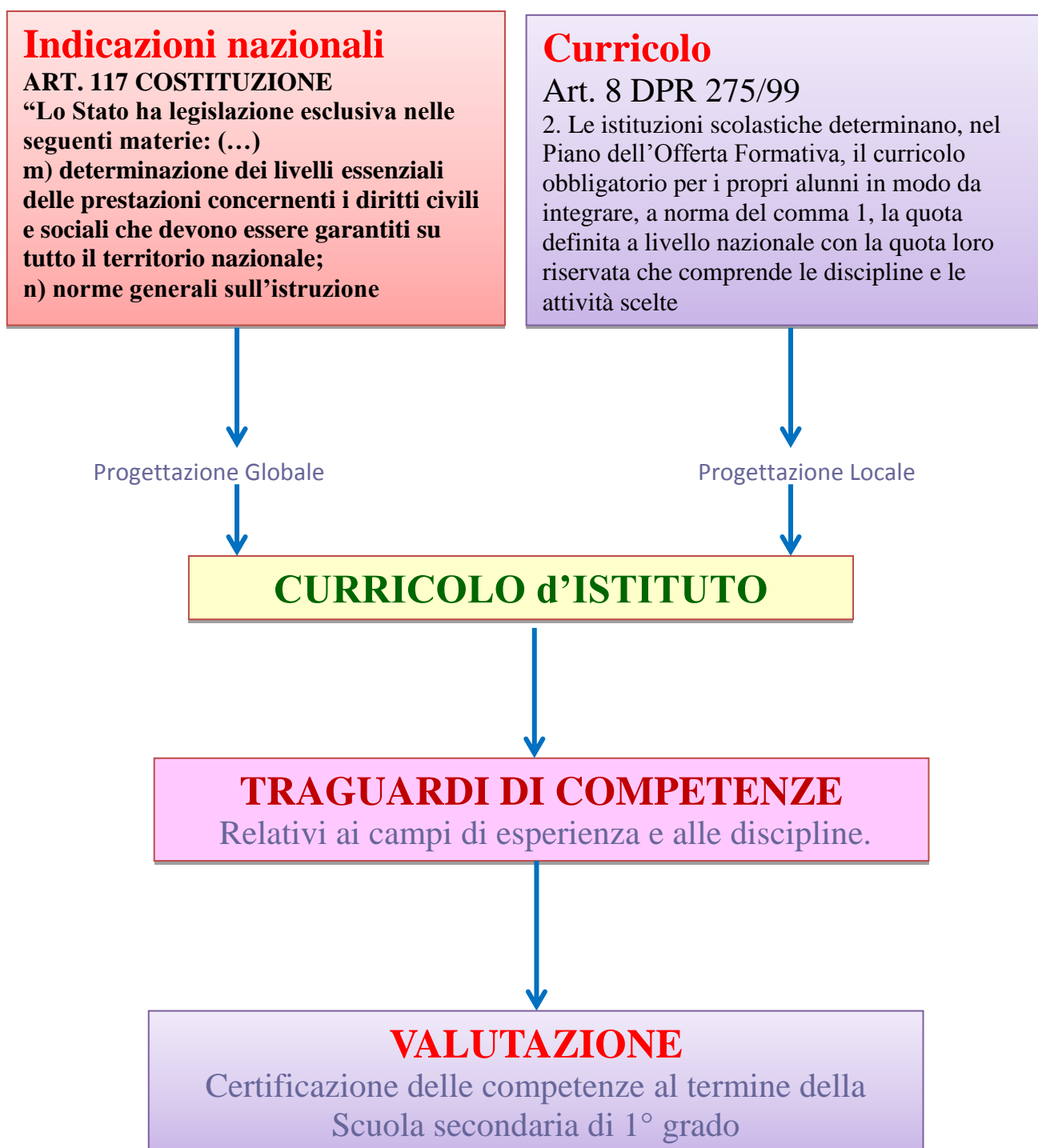
SCELTE EDUCATIVE

Educare gli alunni ad essere uomini consapevoli e cittadini globali è parsa la scelta più pertinente alle finalità educative promosse dall'Istituto, anche in funzione di un percorso curricolare che, libero dai vincoli propri di uno specifico ambito disciplinare, potesse risultare un punto di riferimento trasversale, utile a fornire una configurazione verticale e coerente agli obiettivi educativi che ispirano le azioni e gli interventi di tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado. La scuola, quindi, come comunità educante che favorisce l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno, intende operare in sinergia con tutte le agenzie del territorio, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica e si adopera per fornire ai propri alunni, frequentanti i diversi ordini, strumenti sempre più efficaci per fare scelte autonome e feconde che nascono dal confronto fra la propria progettualità e i valori della società civile.

L'Istituto Comprensivo, accogliendo e facendo proprie le istanze e le proposte di riflessione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ha quindi elaborato un curricolo verticale ispirato ad una educazione alla cittadinanza che vede gli alunni affrontare consapevolmente la propria formazione di cittadini europei, attraverso la condivisione di conoscenze, abilità e competenze comuni.



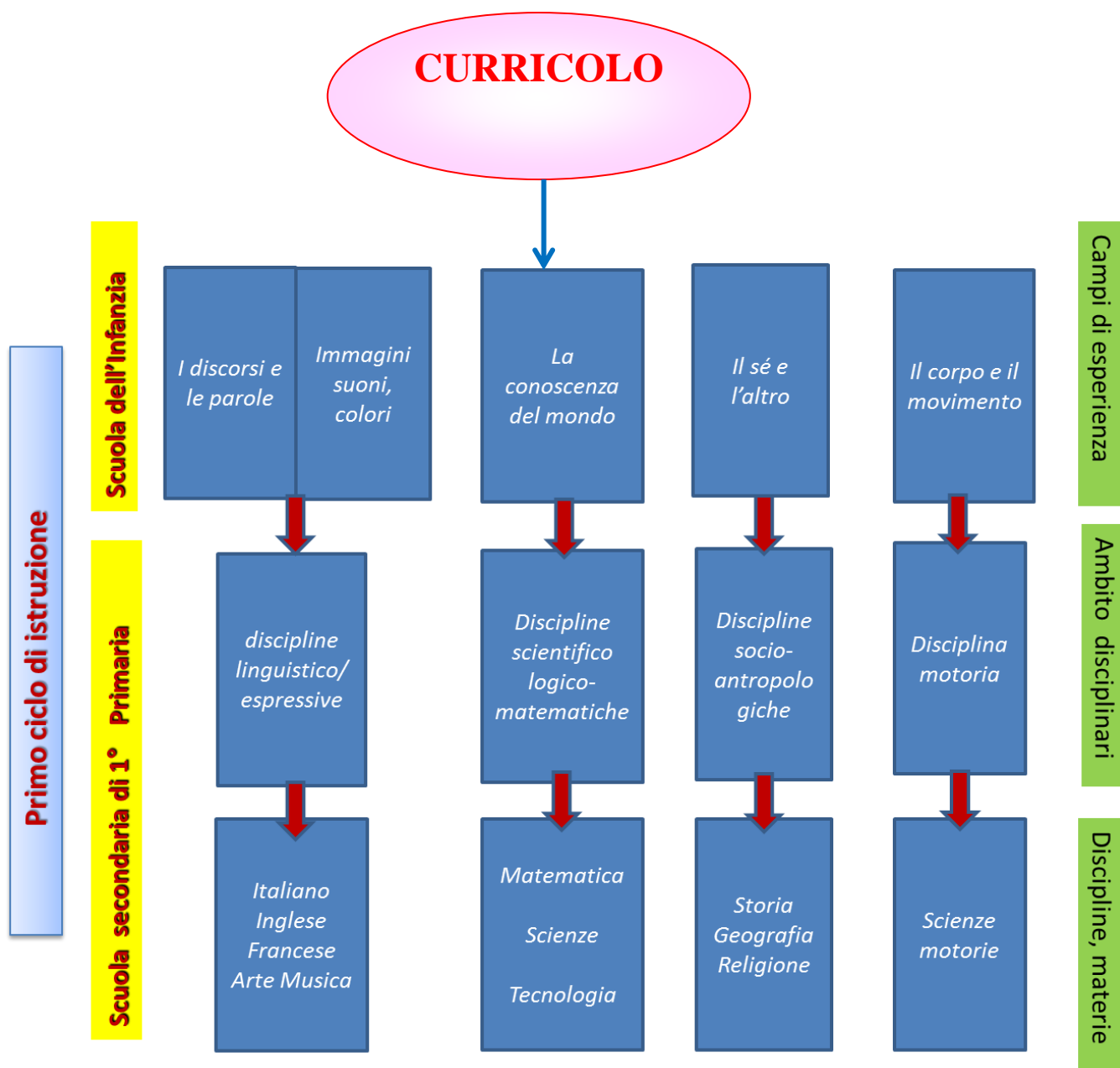
L'Offerta Formativa del nostro Istituto è incentrata su...



IL CURRICOLO

Il Curricolo di Istituto è impostato su criteri di :

- **TRASVERSALITÀ**, in un raccordo orizzontale di discipline e saperi, secondo un principio di acquisizione facilitata delle competenze, assimilazione di conoscenze e abilità,
- **VERTICALITÀ**, relativa allo sviluppo dello stesso curricolo secondo una gradualità perseguita nell'agire progettuale e didattico dai tre ordini scolastici coinvolti
- **ORGANICITÀ E COERENZA**, nella progressione attraverso età diversificate per strutture cognitive, capacità comunicative, sviluppo etico e sociale



La costruzione del curricolo, quindi, si è basata su di un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il SAPERE (conoscenze disciplinari), SAPER FARE (abilità), il SAPER ESSERE (le competenze)

Lo sviluppo di competenze ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico.

Le competenze culturali andranno declinate in ciascun ambito disciplinare tenendo quindi presente che, a partire da un'impostazione necessariamente predisciplinare, e salvaguardando sempre la dimensione transdisciplinare e interdisciplinare, si miri a far scoprire la bellezza e l'interesse di ciascuna disciplina e si conduca così gradualmente a coglierne i nuclei fondanti. L'approccio alle diverse discipline sarà calibrato in funzione delle differenti esigenze e vocazioni delle diverse età dei bambini e dei ragazzi. Proprio in tal modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sul quale costruire, con il maturare delle necessarie facoltà, un approfondimento critico di esse, nella convinzione che serva uno studio intensivo e criticamente approfondito.

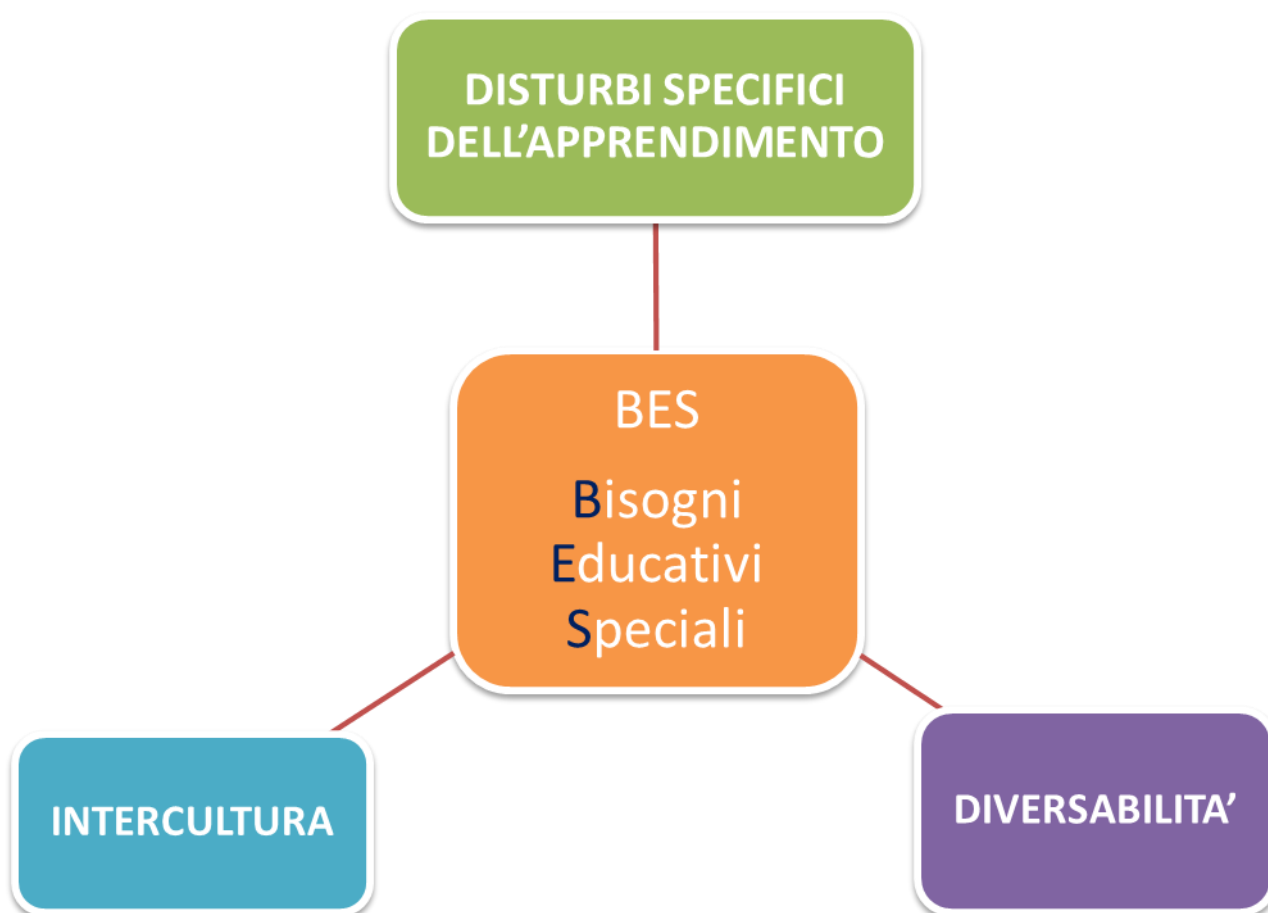
Competenze chiave europee

Per poter garantire a tutti gli alunni il successo formativo, nel rispetto della diversità di tutti ma valorizzando ciascuno, l'Istituto progetta il Curricolo trasversale in base alle "Competenze chiave della persona".

"Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". (Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006)



UNA SCUOLA CHE INCLUDE



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di “Bisogno Educativo Speciale ” (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Le tipologie di B.E.S. presenti appartengono a:

- ✓ Disabilità certificate (Legge 104/1992)
- ✓ Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- ✓ Svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale (D.M.27/12/2012).

DIVERSABILITA`

In linea con:

- Legge 104/92, art.15, comma 2
- Legge 170/2010
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013 Prot. n. 561
- Circolare USR per la Puglia del 18/6/2013 Prot. n. 4134

si costituisce il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione GLI così composto

- ✓ il Dirigente Scolastico
- ✓ Funzione strumentale Inclusione ins.te Colucci Roberta
- ✓ Coordinatrice del gruppo H ins.te Ferrara Anna Maria
- ✓ rappresentanti dei genitori Mezzapesa Laura e Donvito Vittoria Grazia.
- ✓ 4 docenti curricolari prof.ssa Arrè Michelina, prof. Girardi Michele (secondaria di primo grado), ins.te La Gala Anna Maria e ins.te Benedetto Anna Lia (primaria).
- ✓ ins. Caterina Liuzzi (referente DSA primaria)
- ✓ prof.ssa. Claudia Vagheggini (referente DSA Secondaria)
- ✓ docenti di sostegno Bellacicco Laura, Indellicati Pasqualina, Natuzzi Mariantonietta, Trentadue Daniela e Sirressi Vita Valentina e Notarnicola Maria Anna

Il GLI si riunisce in forma plenaria per la determinazione dell'utilizzo delle risorse assegnate per gli alunni disabili, invece il GLHO (Gruppo di Lavoro H Operativo) ossia l'unità multidisciplinare si incontra per l'approvazione e la verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDF (Profilo Dinamico Funzionale).

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA per alunni diversabili

In linea con quanto affermato nella C.M. del 30/11/03, nella quale è prescritto che è "compito dell'Ente locale fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola e che tale servizio può essere assicurato anche attraverso Convenzioni con le istituzioni scolastiche e conseguente congruo conferimento delle risorse alla scuola", con delibera n. 183 del 27/08/03, è stata approvata una Convenzione tra il Comune di Gioia del Colle, l'ASL BA/5 e le scuole Primarie e Secondarie di 1° di Gioia del Colle.

L'assistenza specialistica scolastica si concretizza con interventi educativi volti ad accompagnare minori diversabili sostenendoli nelle attività didattico-formative.

Il Consorzio CASA, disponendo di un'équipe multidisciplinare, garantisce lo sviluppo delle potenzialità della persona in situazione di svantaggio, nella gestione della cura personale, nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione. Gli assistenti specialisti instaurano con l'alunno una relazione educativa che, nel rispetto dell'autodeterminazione della persona, è volta a stimolare la crescita personale, la consapevolezza della propria situazione e il raggiungimento di tutte le potenzialità.

INTERCULTURA

C.R.I.T. (CENTRO RISORSE INTERCULTURALI TERRITORIALI)

L'Istituto come centro di risorse interculturali territoriale, in rete con altre scuole, attiva percorsi di sostegno (mediazione culturale), di inserimento e integrazione per gli alunni stranieri attraverso le seguenti

FINALITA'

- Porre le basi per facilitare l'avvio di un positivo processo di integrazione dei bambini immigrati.
- Costruire un clima relazionale accogliente, fondato sulla curiosità, sul rispetto e sul dialogo (le tre R dell'intercultura: radici - rispetto - relazioni).
- Fornire gli strumenti linguistici per permettere al bambino non italiano di partecipare alla vita scolastica e sociale.
- Rafforzare l'identità culturale

All'interno della scuola si è costituita una commissione composta dal Dirigente Scolastico, dalla docente referente e da altri due docenti. E' compito della Commissione promuovere la

comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Le scuole della rete C.R.I.T.

I.C. - CARANO-MAZZINI - GIOIA

I.I.S.S. R.CANUDO - GIOIA

I.I.S.S. DA VINCI-GALILEI - NOCI

IC - PASCOLI-CAPPUCCINI - NOCI

IC - GALLO-POSITANO - NOCI

I.P.SSCT - AGHERBINO - NOCI

IC - ALIGHIERI - SAMMICHELE

DESTINATARI: Tutte le classi

DOCENTI REFERENTI: ins.te Colucci Roberta, prof.ssa Polverino Immacolata.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto offre un servizio gratuito di consulenza per le difficoltà di apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Discalculia, Disortografia).

Si rivolge:

- ✓ ai genitori per avere i mezzi adeguati da offrire ai propri figli nello studio e nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ ai docenti per essere informati in merito alle nuove strategie di insegnamento;
- ✓ Agli studenti per migliorare i livelli di competenza.

Inoltre, lo sportello da quest'anno è aperto anche ad altre problematiche connesse ai BES.

PROGETTO "DISLESSIA"

In rete con l'AID

FINALITA'

- ✓ Sensibilizzare il mondo professionale, scolastico e la pubblica opinione sul problema della dislessia evolutiva
- ✓ Promuovere ricerca e formazione nei diversi ambiti di intervento: servizi sanitari, riabilitativi e scuola
- ✓ Offrire agli utenti un punto di riferimento certo e qualificato per ottenere informazioni e aiuto per consulenza e assistenza per l'identificazione del problema o per l'approccio riabilitativo e scolastico

ATTIVITA'

- ✓ Promuovere attività di formazione per il personale docente e per le famiglie

- ✓ Favorire azioni di prevenzione e di conoscenza del problema
- ✓ Avviare percorsi ed interventi mirati per gli alunni
- ✓ Attività di screening per gli alunni della classe 3° della Primaria.
- ✓ Attività di tutoraggio per le famiglie.

Il progetto si avvale del supporto finanziario dell'amministrazione comunale di Gioia del Colle.

COLLABORAZIONI: Assessorato ai Servizi sociali, AID Bari-BAT, A.S.L, Istituto Comprensivo "Carano-Mazzini".

DOCENTI REFERENTI: ins.te Liuzzi Caterina (Primaria), prof.ssa Vagheggini Claudia (Secondaria).

COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOLE/LUNA

In linea con:

- ✓ Autorizzazione al funzionamento n.9347213 rilasciata dal Comune di Gioia del Colle
- ✓ Iscrizione nel registro della Regione Puglia delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai Minori con provvedimento 0827DIR/2013/1008
- ✓ Iscrizione nel Catalogo Telematico dell'Offerta dei Servizi di Conciliazione Vita-Lavoro rivolti all'Infanzia e all'Adolescenza.
- ✓ Accordo con l'Ufficio di Piano di Gioia del Colle per l'erogazione di servizi al territorio

Il Centro Diurno è un servizio di carattere territoriale rivolto a quei minori che manifestano: svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale. Il lavoro del Centro Diurno è di ristabilire, in accordo con la scuola, per ogni minore inserito un nuovo orizzonte di vita promuovendo e apportando nel singolo caso quei cambiamenti utili alla ridefinizione del sé in relazione all'area cognitiva, della comunicazione e del linguaggio, relazionale, dell'autonomia personale e sociale.

ACCORDO DI RETE CON CTS di BARI I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA"

Il CTS (Centro Territoriale di Supporto) è il riferimento provinciale per definire strategie e favorire l'applicazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dei percorsi educativi personalizzati degli alunni diversamente abili.

Nasce grazie al progetto "Nuove tecnologie e disabilità", promosso sull'intero territorio nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione e attuato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Il Centro si propone di fornire attività di aggiornamento e formazione, consulenza e convegni in rete in materia BES.

CURRICOLO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'insegnamento curricolare è approfondito ed integrato attraverso specifici percorsi didattici - I PROGETTI - che concorrono ad ampliare e migliorare la qualità dell'OFFERTA FORMATIVA dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, in sintonia con quanto prescritto dal Regolamento in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche e precisamente dal Decreto Ministeriale n. 179 del 19/07/1999, rispettoso delle diversità e dei bisogni dell'utenza, ha deliberato una progettualità che miri a rafforzare ed allargare le esperienze conoscitive di ciascun alunno.



Progetto Lettura

“Leggere... tra piacere e sapere”

Obiettivi

- ✓ Trasmettere il piacere della lettura
- ✓ Educare all’ascolto e alla convivenza
- ✓ Favorire l’incontro tra il libro e il lettore
- ✓ Promuovere la lettura fruendo della biblioteca
- ✓ Favorire la crescita dell’attenzione e della concentrazione
- ✓ Favorire la scoperta di linguaggi diversi
- ✓ Favorire gli scambi di idee fra i lettori di età e culture diverse
- ✓ Sviluppare la creatività e la fantasia
- ✓ Conoscere la struttura del libro ed i generi letterari
- ✓ Suscitare, stimolare, affinare la capacità di cogliere il significato del testo
- ✓ Chiarire e approfondire quel significato attraverso l’argomentazione
- ✓ Scoprire nel testo valori e temi attuali
- ✓ Stimolare la capacità di sapersi confrontare con gli autori dei libri
- ✓ Sollecitare un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti del testo oggetto di studio

ATTIVITÀ

- ✓ Lettura di libri
- ✓ Confronto di classi in un dibattito guidato
- ✓ Produzione creativa
- ✓ Incontro con l’autore
- ✓ Cineforum

DESTINATARI: sezioni di Scuola dell’infanzia, classi di Scuola Primaria, classi di Scuola Secondaria

DOCENTI REFERENTI: Polverino Immacolata- Russo Vittoria-Verrelli Angela



Programma europeo



Erasmus + è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

Il nuovo programma dell'Ue finanzia borse di studio per studenti, insegnanti, formatori e apprendisti per studiare in un paese estero dell'Ue, e aiuterà i **giovani con età compresa tra 13 e i 30 anni** a studiare all'estero e fornirà agli studenti che intendono studiare in un altro paese dell'Ue un meccanismo di garanzia di prestito per ottenere prestiti agevolati, che vanno da 12.000 euro (per un master di un anno) a 18.000 euro (due anni).

Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;

Key Action 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi;

Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche.

La nostra scuola è beneficiaria dell'azione Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento . Questa azione favorisce l'apprendimento di studenti in formazione professionale, apprendisti, giovani neodiplomati e neo-qualificati, docenti, formatori e operatori della formazione professionale. Obiettivi dell'azione sono migliorare le competenze dei discenti, attraverso esperienze di apprendimento in altri paesi, nonché rafforzare la qualità dell'insegnamento, ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche nazionali e promuovere una maggiore internazionalizzare delle istituzioni educative e formative.

Sono state finanziate, per l'a.s.2014/2015, 7 mobilità di docenti di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria

PROGRAMMA IL FUTURO

Il nostro Istituto ha aderito al progetto ministeriale “Programma il futuro”.

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica, ha avviato questa iniziativa (che fa parte del programma labuonascuola) con l’obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell’informatica.



L’insegnamento dell’informatica nella scuola ha le seguenti specificità:

- *favorisce lo sviluppo della creatività* - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema;
- *è costruttiva* - la progettazione di algoritmi è un’attività ingegneristica che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- *aiuta a padroneggiare la complessità* - imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree;
- *sviluppa il ragionamento accurato e preciso* - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l’esattezza in ogni dettaglio.

Alcune classi della scuola Primaria sperimentano, nell’ambito delle attività curricolari, il *coding* ossia la programmazione, al fine di sviluppare il pensiero computazionale, che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Progetto “Avviamento alla pratica vocale e strumentale”



La nostra Istituzione scolastica è stata individuata dall’Ufficio Scolastico Regionale come scuola sede di corsi per l’avviamento della pratica vocale e strumentale

OBIETTIVI

Favorire l’apprendimento pratico della musica nella dimensione della produzione musicale, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale.

- ✓ Riconoscere strutture fondamentali del linguaggio musicale
- ✓ Produrre ed eseguire accompagnamenti ritmici
- ✓ Eseguire singolarmente e in gruppo semplici brani locali e etnici vocali e strumentali
- ✓ Acquisire la conoscenza dei primi elementi della notazione

ATTIVITÀ

- ✓ Uso della voce e del corpo per produrre sequenze ritmiche
- ✓ Giochi d’improvvisazione con voce e strumenti
- ✓ Attività corale ed esecuzione strumentale (strumentario Orff)
- ✓ Esecuzione repertorio tradizionale ed etnico per solisti e gruppi, canoni , variazioni e brani per 2 o 3 voci
- ✓ Avviamento all’uso di uno strumento
- ✓ Trascrizione, composizione, lettura ed esecuzione di semplici melodie
- ✓ Pratica ed esecuzione di musica d’insieme
- ✓ Partecipazione a concerti e manifestazioni con associazioni musicali ed enti del territorio
- ✓ Raccolta e documentazione di una produzione da inserire nel sito nazionale del Gold (video, diario di bordo, file audio, presentazioni...)

DESTINATARI: classi 1^a D, 3^a A, 3^a B, 3^a E, 3^a F, 3^a G, 4^a A, 4^a B della Scuola Primaria – classi della scuola Secondaria di primo grado

Progetto art.9

Per le aree a rischio e a forte processo immigratorio

Obiettivi:

- ✓ Offrire un sostegno linguistico agli alunni stranieri
- ✓ Favorire un clima di accoglienza, in vista di un miglioramento dell’inserimento e della socializzazione degli alunni stranieri all’interno della classe e della scuola
- ✓ Favorire l’integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni e, quindi, ridurre gli insuccessi scolastici degli studenti
- ✓ Promuovere l’integrazione dei curricoli attraverso un coinvolgimento maggiore di tutte le componenti della scuola, delle famiglie e del territorio;
- ✓ Ridurre il disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento

DESTINATARI: alunni delle classi di Scuola Primaria e di scuola secondaria di 1° grado

DOCENTI REFERENTI: Masci Angela – Russo Maria

PROGETTO LINGUA FRANCESE *“Apprendre le français pourquoi?”*

Obiettivi:

- ✓ Stimolare l’interesse degli allievi verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona
- ✓ Creare interesse verso lo studio e l’apprendimento di una seconda lingua straniera

DESTINATARI: alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi prime di scuola secondaria di 1° grado

DOCENTI REFERENTI: Laterza Angela – Palumbo Francesca

PROGETTO LINGUA INGLESE *“English traditions”*

Obiettivi:

- ✓ Potenziare le capacità comunicative, le abilità di ascolto, comprensione, produzione e interazione orale
- ✓ Conoscere gli elementi fondamentali della civiltà anglosassone (FESTIVITIES)

DESTINATARI: alunni delle classi quinte di Scuola Primaria

DOCENTI REFERENTI: Masi Isa-Buttiglione M. Antonietta

PROGETTO DI LINGUA INGLESE *“Una lingua per tutti”*

Obiettivi

- ✓ Avviare i bambini alla conoscenza della lingua e della cultura inglese
- ✓ Rafforzare il senso di appartenenza all’Europa
- ✓ Migliorare le competenze in L2

DESTINATARI: Sezioni di Scuola dell’Infanzia – Classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado.

DOCENTE REFERENTE: Indellicati Pasqualina

Progetto Sportivo “Gio.Mo.Vi.” Gioco-Movimento-Vita



Obiettivi

- ✓ favorire l'integrazione e valorizzare tutte le personalità attraverso forme d'inclusione, sfruttando il principio delle intelligenze multiple
- ✓ vivere con consapevolezza l'esperienza scolastica utilizzare schemi motori e posturali e rafforzare l'autostima
- ✓ utilizzare schemi motori e posturali e le loro combinazioni in situazione combinata e simultanea
- ✓ utilizzare il linguaggio ritmico, gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni

ATTIVITÀ

- ✓ giochi , danze, percorsi e attività su schemi motori di base
- ✓ attività di avviamento al gioco del rugby
- ✓ miny-volley

DESTINATARI: alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

DOCENTE REFERENTE: Liotino Maria Donata

Progetto Sportivo “Avviamento al Minibasket”



FINALITÀ

- ❖ Educare la persona, sviluppare la sua personalità, ampliare i suoi “gradi di libertà” attraverso l'apprendimento di abilità motorie;
- ❖ Promuovere l'abitudine a un sereno e consapevole rapporto con il proprio corpo e con le attività motorie, fisiche e sportive;
- ❖ Motivare e stimolare gli alunni creando il giusto clima psicologico;
- ❖ Proporre un'attività unicamente ludico-motoria-formativa (assolutamente non tecnico-addestrativa).

OBIETTIVI

- ❖ Favorire la valorizzazione del corpo e delle competenze individuali nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi;
- ❖ Offrire la possibilità di misurare l'efficienza della propria corporeità e di esprimere compiutamente le proprie potenzialità;
- ❖ Favorire il controllo dell'emotività e acquisire corretti comportamenti relazionali;
- ❖ Favorire esperienze di gioco-sport per il passaggio futuro da attività ludico-motorie semplici, ad attività di livello motorio presportivo e sportivo.

DESTINATARI: sezioni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e tutte le classi di scuola Primaria

REFERENTE ESTERNO: A.S.D. Olimpia Gioia con interventi in orario curricolari

Progetto sportivo

FINALITA'

- ❖ Prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare.
- ❖ Valorizzazione degli aspetti formativi dello sport, visto come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con le altre discipline, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità dell'alunno.
- ❖ In particolare gli alunni saranno impegnati nelle discipline sportive: pallavolo e judo.

DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria di primo grado.

DOCENTE REFERENTE: prof. Girardi Michele

PROGETTO "OBESITA' E STILE DI VITA"

La Scuola Secondaria F.P. Losapio ha aderito, nel corso dell'anno scolastico 2013/2014, al progetto biennale promosso dal Rotary Club, distretto Acquaviva delle Fonti-Gioia del Colle, su "Obesità e Stile di vita". Terminata nel precedente a.s. la raccolta dei questionari anonimi, tutte le seconde classi, durante il corrente anno scolastico, saranno coinvolte in attività di approfondimento su una o più delle seguenti tematiche:

- alimentazione scorretta;
- dieta mediterranea;
- pubblicità ingannevole;
- vita sedentaria e benefici dell'attività sportiva;
- rischi dovuti all'obesità;
- corretta alimentazione e prevenzione di malattie come diabete e cardiopatie;
- maggiori rischi di traumatismi in ragazzi con sovrappeso.

Al termine dell'approfondimento, gli alunni dovranno anche produrre dei disegni illustrativi delle tematiche affrontate.

Durante il secondo quadrimestre, il Rotary Club, distretto Acquaviva delle Fonti-Gioia del Colle, organizzerà un seminario per genitori ed alunni, tenuto da esperti del settore. In detta occasione, verranno anche consegnati ad alcuni alunni buoni omaggio per la frequenza di centri sportivi qualificati e/o piscine.

Docente Referente: prof.ssa Claudia Vaghegini

Progetto “Consiglio comunale dei ragazzi”: a scuola di cittadinanza

OBIETTIVI:

- ❖ educare i ragazzi alla cultura della partecipazione, della rappresentanza democratica, della legalità e della trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione
- ❖ rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio
- ❖ favorire l'elaborazione di proposte per il miglioramento del proprio territorio da sottoporre al Consiglio Comunale degli adulti
- ❖ favorire la partecipazione del Consiglio comunale dei ragazzi alle sedute del consiglio comunale degli adulti ed alle più importanti iniziative dell'amministrazione comunale

DESTINATARI: alunni di scuola secondaria di 1° grado

REFERENTI: prof. Gasparre Giorgio, prof.ssa Leggieri Caterina

Progetto “Famiglie accoglienti” “ABC delle emozioni”

In rete con l'Associazione ITACA e i servizi sociali del Comune di Gioia del Colle

OBIETTIVI:

- ❖ coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie in un'ottica di integrazione costante con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- ❖ creare canali di comunicazione tra famiglie - bambino istituzioni e società;
- ❖ garantire uno spazio di relazione positiva, di affiancamento e di aiuto ai nuclei familiari in stato di fragilità sociale;
- ❖ attivare la generatività delle famiglie.

DESTINATARI: alunni e famiglie dell'Istituto

Progetto “GIOIA FA LA DIFFERENZA ... A SCUOLA”

In collaborazione con la SPES di Gioia del Colle

OBIETTIVI

- ✓ Sensibilizzare ed educare alla raccolta differenziata, non soltanto attraverso la teoria ma anche con azioni reali e concrete
- ✓ Favorire la predisposizione ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente in cui si vive
- ✓ Sviluppare la capacità di osservazione sul consumo delle risorse primarie

ATTIVITÀ DOCENTI → incontri formativi rivolti ai docenti

ATTIVITÀ ALUNNI → “Ecolimpiadi” articolate in :

1° fase teorica → spiegazione e descrizione della carta-cartone-plastica-gomma da parte degli esperti de “L'altra meta” e “Gioia soccorso”

2° fase laboratoriale → realizzazione di oggetti ricavati dalla carta-cartone e plastica-gomma riciclata a cura degli esperti de “L'altra meta” e “Gioia soccorso”

3° fase raccolta → raccolta quotidiana di carta-cartone e plastica-gomma a cura degli alunni

4° fase visita alla Spes → realizzazione nei giardini dei vari plessi : “San filippo Neri” – “Via Eva” – “Via Amendola” di oggetti in gomma e realizzazione nei saloni dei vari plessi di oggetti di cartone da parte degli esperti dell'associazione “Roomart” con la partecipazione degli alunni

5° fase “Ecolimpiadi” → partecipazione dell’intera sezione/classe di scuola dell’infanzia e di scuola primaria a percorsi/giochi a squadre

Progetto PON FESR ASSE II OB. C



Programmazione 2007-2013 Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l’Apprendimento”

OBIETTIVI: incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici

- **C1-2** interventi per il risparmio energetico,

- **C3-1- 5** interventi per aumentare l’attrattività degli istituti scolastici

Realizzazione di impianti fotovoltaici presso il plesso di Via Amendola, creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne (spazio polifunzionale esterno) presso il plesso San Filippo Neri e realizzazione di impianti di condizionamento presso il plesso di Via Eva

INSEGNAMENTI INTEGRATIVI FACOLTATIVI



PROGETTO “QUATTRO PASSI TRA LE NOTE”

Laboratorio di formazione delle attività vocali e strumentali

FINALITA’ e OBIETTIVI:

Avvicinare gli alunni al mondo della musica permettendo loro di fare esperienze diverse e di mettersi in gioco attraverso ruoli inconsueti, per aiutarli ad uscire dagli stereotipi e di conquistare un proprio personale “modo di essere”.

- Affinare la capacità di ascolto;
- Stimolare un’immagine positiva di se;
- Promuovere la relazione con i compagni;
- Sviluppate il gusto estetico e la sensibilità musicale.

ATTIVITA’:

1. Attività di Laboratorio musicale con lo strumentario Orff-Schulwerk
2. Manifestazioni in occasione delle varie festività, manifestazione finale

DESTINATARI:

Alunni della Scuola dell'Infanzia di Via Amendola e delle classi 1^A, 1^C, 5^C di scuola Primaria

REFERENTE ESTERNA: Gisotti Antonella

CORALE POLIFONICA

FINALITA'

- Sensibilizzare bambini e genitori ad un approccio alternativo alla musica che miri a sviluppare le capacità vocali, strumentali e motorie tramite la metodologia ORFF.
- Favorire momenti di socializzazione che educino a riconoscere e condividere le regole proprie della disciplina.
- Maturare il gusto estetico.

PERCORSI

Corso di Canto corale riservato ai bambini della scuola Primaria

DESTINATARI: Alunni della scuola primaria e secondaria

TEMPI: novembre - maggio orario extracurricolare pomeridiano

SPAZI: Teatro e laboratori musicali.

ESPERTA ESTERNA: Prof.ssa GISOTTI Antonella

Inoltre la scuola offre interessanti Visite Guidate e Viaggi d'istruzione...

...con l'obiettivo di:

- ✓ fornire informazioni e/o approfondimenti di carattere storico-geografico-artistico ed un contatto diretto su argomenti collegati alle materie curricolari

La partecipazione a diversi concorsi

MATHESIS in collaborazione con Gioia Mathesis: alunni di s. Primaria

NEWSPAPERGAME in collaborazione con la Gazzetta del Mezzogiorno: alunni delle classi V s. Primaria

E ad iniziative organizzate da Enti ed Associazioni

UNICEF: "Adotta una pigotta" alunni di scuola Primaria

BANCARELLA DI SANTA LUCIA: alunni di scuola Primaria

TELETHON: alunni di scuola secondaria di 1° grado

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Valutazione e certificazione delle competenze

«La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. [...] La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del D.P.R. n. 275/99. [...]

Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

La valutazione nel primo ciclo dell'istruzione è effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 11 del D. Lgs. n. 59/2004, e successive modificazioni, dagli articoli 2 e 3 della legge n. 169/2008, nonché dalle disposizioni del Regolamento (D.P.R. n. 122/2009).

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.» (cfr. art. 1 del D.P.R. n. 122 cit.)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Per valutazione non si intende soltanto quella relativa ai processi cognitivi e relazionali degli alunni ma, per la fascia d'età che interessa la scuola dell'infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali. L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi.

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.

La valutazione nel 1° ciclo d'istruzione

[Riferimenti normativi]

Ai sensi del comma 622 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, l'**obbligo di istruzione** è assolto mediante la frequenza obbligatoria della scuola per **almeno dieci anni**, in modo da consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del 1° ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli Istituti di istruzione secondaria superiore. Conseguentemente l'età per l'accesso al lavoro è elevata da quindici a **sedici anni**.

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale o quadrimestrale, a seconda della delibera collegiale in merito) ed una valutazione finale, riferite sia ai *livelli di apprendimento* acquisiti sia al *comportamento*.

La valutazione nella Scuola Primaria

Secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 169 cit. e all'art. 2 del D.P.R. n. 122 cit., per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene espressa con **voto in decimi riportato anche in lettere** ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dal docente o collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio da riportare nel documento di valutazione, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

Per l'I.R.C. la valutazione continua ad essere espressa con **giudizio sintetico**.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (**scheda individuale dell'alunno**); viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

L'eventuale *non ammissione alla classe successiva* avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di *non ammissione* deve comunque essere assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola dovrà inserire una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e trasmetterlo alla famiglia dell'alunno.

Al termine del quinto anno di Scuola Primaria non è previsto un esame finale di licenza, bensì il rilascio di una certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenerne i processi di apprendimento.

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto-legge, è espressa: a) nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione per gli apprendimenti disciplinari Scuola Primaria

La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

voto in decimi	Criteri di valutazione in decimi per gli apprendimenti disciplinari complessivi
10	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze. Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici e degli strumenti, padronanza di un metodo di lavoro efficace.
9	Completo raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze. Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici e degli strumenti, padronanza di un metodo di lavoro efficace.
8	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e del metodo di lavoro.
7	Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e del metodo di lavoro.
6	Sufficiente raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso poco sicuro dei linguaggi specifici, degli strumenti e del metodo di lavoro.
5	Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso non sufficiente dei linguaggi specifici e degli strumenti; inadeguato il metodo di lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza;
- b) Comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Impegno e partecipazione.

DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> a) ottimo rispetto delle regole b) comportamento molto collaborativo c) vivace interesse ed originale partecipazione alle proposte d) regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche e) ruolo propositivo all'interno della classe 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> a) distinto rispetto delle regole b) comportamento collaborativo c) vivo interesse e partecipazione alle proposte d) regolare svolgimento delle consegne scolastiche e) ruolo positivo all'interno della classe 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> a) buono rispetto delle regole b) comportamento prevalentemente collaborativo c) adeguati interesse e partecipazione alle proposte d) generalmente regolare svolgimento delle consegne scolastiche e) ruolo in genere positivo all'interno della classe 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> a) sufficiente rispetto delle regole b) comportamento discontinuo c) incostanti interesse e partecipazione alle proposte d) generalmente incerto svolgimento delle consegne scolastiche e) ruolo in genere problematico all'interno della classe 	SUFFICIENTE

<p>a) faticoso o mancato rispetto delle regole</p> <p>b) comportamento inadeguato</p> <p>c) scarsi interesse e partecipazione alle proposte</p> <p>d) incerto o mancato svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p>e) ruolo problematico all'interno della classe</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>
--	-------------------------------

La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° grado

Secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 169 cit. e all'art. 2 del D.P.R. n. 122 cit., per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale dei livelli di apprendimento degli alunni e del comportamento, la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del 1° ciclo, vengono espresse dal Consiglio di classe con **voto in decimi riportato anche in lettere**.

Per l'I.R.C. la valutazione continua ad essere espressa con **giudizio sintetico**.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (**scheda individuale dell'alunno**) che viene consegnato alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

DEROGHE previste dall'IC " Losapio –San Filippo Neri":

1. documentati problemi di salute, ricoveri ospedalieri, terapie particolari, etc;
2. gravi e documentate situazioni famigliari dell'alunno.

La **valutazione sul comportamento** degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se **inferiore a sei/decimi**, la **non ammissione** al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei/decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento.

L'eventuale giudizio di *non ammissione* dovrà essere assunto dal Consiglio di classe a maggioranza. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola dovrà inserire una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e trasmetterlo alla famiglia dell'alunno.

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Secondaria di 1° grado la Scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenerne i processi di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione.

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

L'ammissione dei candidati privatisti rimane disciplinata dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 59 cit., e successive modificazioni.

Alla **valutazione conclusiva dell'esame di Stato** concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova INVALSI. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte e della prova orale con un colloquio pluridisciplinare (con voto unico) e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei/decimi.

Per i candidati privatisti, all'esito dell'esame di Stato e all'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci/decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

La valutazione degli alunni disabili

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, può essere adeguatamente differenziata, tiene tenendo conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'articolo 9 del D.P.R. n. 122 cit. prevede che, in sede di esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, le prove siano adattate in relazione agli obiettivi del PEI.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo può consentire l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è basata su: acquisizione di conoscenze e abilità, capacità di rielaborazione e di applicazione in situazioni nuove e/o conosciute delle conoscenze e degli strumenti delle discipline acquisiti.

Si valuterà come segue:

voto in decimi	CONOSCENZE E ABILITA'
10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove interpretando e trasponendo quanto appreso.
7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
5	Conoscenze parziali e frammentarie. L'alunno dimostra di aver acquisito le conoscenze ma le applica con (qualche) difficoltà e incertezza.
4	Conoscenze molto lacunose che l'alunno dimostra di non saper applicare nemmeno in situazioni semplici.

N.B. L'attribuzione di valutazioni inferiori al quattro è possibile per i casi di completa insufficienza, prove scritte lasciate quasi completamente in bianco, accertata mancanza di conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, essendo espressa mediante apposita nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae, non verrà espressa con voto in decimi.

Tabella relativa ai **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

voto In decimi	INDICATORI	DESCRITTORI
9 - 10	Comportamento a scuola	Corretto e responsabile
	Atteggiamento	Irreprensibile
	Rispetto delle consegne	Puntuale e preciso
8	Comportamento a scuola	Corretto
	Atteggiamento	Educato
	Rispetto delle consegne	Diligente
7	Comportamento a scuola	Generalmente corretto
	Atteggiamento	Adeguate
	Rispetto delle consegne	Regolare
6	Comportamento a scuola	Non sempre corretto
	Atteggiamento	Riprovevole
	Rispetto delle consegne	Discontinuo
5 - 4	Comportamento a scuola	Decisamente scorretto
	Atteggiamento	Arrogante, insolente e biasimevole
	Rispetto delle consegne	Inesistente

Certificazione delle competenze

La fase istruttoria di predisposizione della certificazione delle competenze acquisite dall'alunno nell'iter scolastico sarà affidata a ciascun Consiglio di Classe. La certificazione terrà conto dell'esito dell'Esame di Stato e degli elementi di valutazione riferiti al percorso scolastico dell'alunno nella sua globalità-aspetti cognitivi secondo il seguente modello:

QUADRO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO

DISCIPLINA	COMPETENZE
LINGUA ITALIANA	- Individuare informazioni, produrre testi orali e scritti - Conoscere funzioni e strutture linguistiche
STORIA E GEOGRAFIA	- Comprendere l'evolversi degli avvenimenti - Stabilire le relazioni tra fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio
INGLESE E FRANCESE	- Interagire nel dialogo - Produrre e comprendere informazioni scritte
MATEMATICA	- Eseguire calcoli e misurazioni - Applicare procedimenti - Riconoscere e risolvere situazioni problematiche
SCIENZE	- Identificare i rapporti tra gli organismi e l'ambiente - Applicare il metodo scientifico - Comprendere ed usare il linguaggio specifico
TECNOLOGIA	- Possedere abilità nel disegno tecnico - Comprendere e usare la terminologia specifica - Conoscere i procedimenti tecnologici
ARTE E IMMAGINE	- Conoscere e usare il linguaggio visivo e le tecniche espressive - Saper leggere i documenti del patrimonio culturale e artistico
MUSICA	- Possedere tecniche per l'espressione vocale/strumentale - Comprendere / produrre diversi messaggi musicali
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	- Utilizzare gli schemi motori di base - Conoscere e rispettare le regole delle diverse discipline sportive

Legenda:

Livello di base: indica il possesso sostanziale delle conoscenze e delle abilità. La rielaborazione concettuale e l'approfondimento sono ancora da consolidare. Il grado di competenze acquisite è essenziale.

Attribuzione del voto numerico: 6

Livello intermedio: indica il possesso pieno delle competenze e delle abilità. La rielaborazione concettuale è autonoma. Il grado di competenze acquisite è coerente.

Attribuzione del voto numerico: 7/8

Livello avanzato: indica completa padronanza delle conoscenze e delle abilità. La rielaborazione concettuale è autonoma, personale e critica. Il grado di competenze acquisite è esperto.

Attribuzione del voto numerico: 9/10

N.B.

1) Se accanto al 6 è indicato “minimo essenziale”, le competenze sono state acquisite, per questa fascia, solo a livello parziale.

2) Per il valore intermedio (7/8) e avanzato (9/10), se nel certificato è indicato quello più alto (8 oppure 10), le competenze della relativa fascia sono state pienamente acquisite.

Autovalutazione d’Istituto

L’Istituto è stato, in passato, **scuola pilota** per il progetto CAF -Common Assessment Framework- per l'**autovalutazione** della **qualità** delle amministrazioni pubbliche europee per un miglioramento continuo delle performance organizzative.

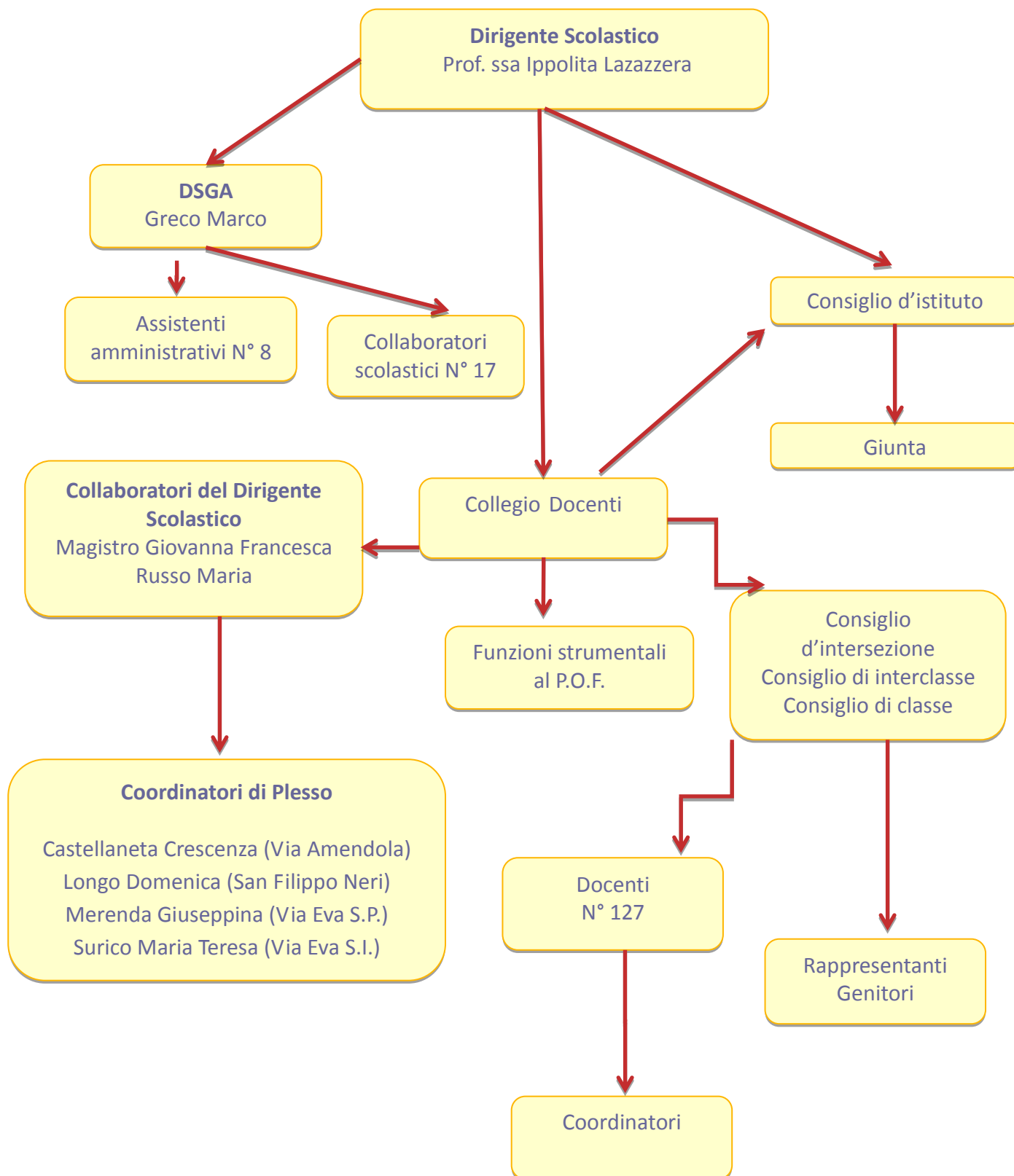
In ottemperanza alla Circolare Ministeriale 47 del 21 ottobre con cui il MIUR ha trasmesso alle Scuole la Direttiva 11/14 applicativa del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione adottato con il DPR 80/13 è stato costituito il nucleo di autovalutazione che risulta così composto: Ds, FUS ins. Lucia Marroccoli, ins. Merenda Giuseppina, ins. Baldassarre Maria, ins. Mastrocesare Palma, prof.ssa Perrone Anna Lucia Claudia.

Valutazione esterna

L’Istituto aderisce a Valutazione & Miglioramento, un progetto che si pone la finalità di promuovere il miglioramento delle scuole mediante percorsi di valutazione e autovalutazione, realizzato da INVALSI con il contributo dei fondi strutturali europei.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Organigramma



Organi collegiali

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

È l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola.

E' costituito da:

- N. 8 genitori
- N. 8 Docenti
- N. 2 rappresentanti del personale ATA

Il Dirigente Scolastico è membro di diritto del Consiglio d'Istituto che, secondo l'attuale normativa è presieduto da un genitore e si rinnova con cadenza triennale.

Che cosa fa?

- Elabora gli indirizzi generali del P.O.F.
- Adotta il P.O.F.
- Delibera il bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari (programma annuale)
- Predispone il regolamento interno e i criteri generali per il corretto funzionamento dell'organizzazione dell'Istituto (formazione delle classi, calendario scolastico annuale)
- Delibera in merito all'utilizzo dei locali scolastici e alle uscite didattiche
- Esprime pareri sull'andamento didattico e amministrativo dell'Istituto

GIUNTA ESECUTIVA

La giunta, presieduta dal Dirigente, viene eletta dal consiglio d'Istituto ed composta da un docente, un non docente, due genitori e dal responsabile amministrativo che svolge funzioni di segretario. Essa prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio, presieduto dal Dirigente, composto dagli insegnanti in servizio nell'Istituto. Ad esso spetta:

- programmare l'azione didattica
- elaborare e approvare il POF
- promuovere l'aggiornamento dei docenti
- definire i profili didattici dei progetti ai quali l'istituzione scolastica intende aderire
- provvedere all'adozione dei libri di testo (sentiti i Consigli di Classe)
- formulare proposte al Dirigente scolastico sul piano delle attività
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sull' utilizzo dei docenti
- valutare i risultati conseguiti dall'Istituto Comprensivo
- identificare le Funzioni Strumentali
- approvare criteri di valutazione degli apprendimenti
- approvare i criteri generali per l'assegnazione dei docenti

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (INFANZIA)

I Consigli di Intersezione sono costituiti dai rappresentanti dei genitori di ogni singola classe e dai docenti delle sezioni di riferimento. Vengono condivise le proposte sull'azione educativa-didattica e le varie attività extra curricolari.

PRESIDENTI D'INTERSEZIONE

Via Amendola: Castellaneta Crescenza

Via Eva: Surico Maria Teresa

CONSIGLI DI INTERCLASSE (PRIMARIA)

I Consigli di Interclasse sono costituiti dai rappresentanti dei genitori di ogni singola classe e dai docenti delle classi di riferimento. Vengono condivise le proposte sull'azione educativa-didattica, le adozioni dei libri di testo e le varie attività extra curricolari. Il coordinamento didattico e la valutazione degli allievi spetta alla sola componente docenti.

CONSIGLI DI CLASSE (SECONDARIA DI 1°grado)

I Consigli di classe sono costituiti dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di formulare al Collegio proposte sull'azione educativa e didattica, oltre quello di approvare le adozioni dei libri di testo, le gite scolastiche e le varie attività e extracurricolari. Il coordinamento didattico e la valutazione degli allievi spetta alla sola componente docenti.

Funzioni strumentali

AREA	DOCENTI	COMPITI E FUNZIONI
AREA 1 Supporto organizzativo Scuola INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA	Di Gravina Valeria Leggieri Caterina	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto organizzativo alle attività extracurricolari 2. Rapporti con gli Enti esterni e con le altre educative del territorio 3. Organizzazione della partecipazione a eventi, concorsi e viaggi d'istruzione; 4. Organizzazione e coordinamento di attività e manifestazioni scolastiche ed extra-scolastiche e manifestazioni finali, saggi, manifestazioni PON, etc.; 5. Orientamento in uscita (Solo Scuola Secondaria)
AREA 2 NUOVE TECNOLOGIE	Gasparre Giorgio Natuzzi Mariantonietta	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con la presidenza e la Segreteria nella ricognizione delle esigenze dell' Istituto in merito alle nuove tecnologie al fine di valorizzare al meglio la dotazione esistente e consentire la programmazione futura (registro elettronico). 2. Predisporre e proporre forme di aggiornamento ai colleghi sull'uso delle TIC e supportarli nella progressiva introduzione delle stesse 3. Partecipare ad eventuali iniziative in merito all'utilizzo delle TIC nella scuola 4. Supervisionare la gestione del laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei vari plessi 5. Gestire sperimentazioni per consentire la progressiva introduzione del registro elettronico.
AREA3 CURRICOLO, VALUTAZIONE, CONTINUITA'	Marroccoli Lucia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione prove Invalsi 2. Curricolo verticale 3. Realizzazione di iniziative di continuità tra i tre gradi dell'Istituto 4. Monitoraggio sperimentazione curricolo verticale 5. Organizzazione iniziative di formazione ed

		<p>aggiornamento del personale sul curricolo verticale sulle “Misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali”</p> <p>6. Autovalutazione d’Istituto e Valutazione esterna:</p> <p>7. Fase del Piano di Miglioramento</p>
<p>AREA 4</p> <p>INCLUSIONE</p>	<p>Colucci Roberta</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione dei BES presenti nella scuola; 2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 5. Coordinamento delle attività dei referenti dell’intercultura, dei DSA e del sostegno; 6. Rapporti con gli Enti Locali (ASL, Servizi Sociali...) in relazione alle problematiche afferenti l’inclusività.

Tempo scuola

INFANZIA

40 h dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 16.00*

Tempo mensa: dalle ore 12.30 alle ore 13.30

*Per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa l'uscita è alle 12.30.

PRIMARIA

28 h dal lunedì al sabato
dalle ore 8,20 alle ore 13,20*, il sabato l'uscita è alle 11,20

Tempo mensa 1 classe a tempo pieno (plesso di via Eva): dalle 13.30 alle 14.30

* L'uscita per la classe a tempo pieno è alle ore 16.20.

SECONDARIA I° GRADO

30h dal lunedì al sabato
dalle ore 8.00 alle ore 13.00*

* Nel caso in cui si istituisse per l'anno scolastico 2015/2016 la classe ad indirizzo musicale, il tempo scuola sarebbe di 33 ore settimanali di cui 30 in orario antimeridiano e 3 di strumento in orario pomeridiano.

STRUTTURE

L'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" abbraccia quattro diversi plessi.

Il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di Piazza Umaberto I si trova nella zona centrale del paese, nelle immediate vicinanze di Piazza Plebiscito, in un edificio storico intitolato all'abate Francesco Paolo Losapio, illustre uomo di cultura gioiese.

Il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di via Orlando si trova nella zona più a sud del paese, in un edificio di moderna costruzione.

Il plesso San Filippo Neri della scuola Primaria è situato in Piazza Alberto dalla Chiesa, in uno storico ed imponente edificio costruito nel 1935. È sede della dirigenza e degli uffici di segreteria dell'Istituto.

Il plesso di via Eva, risalente agli anni '70, si trova in una delle zone di raccordo del paese tra il centro storico e zone di recente costruzione. All'interno di questo edificio strutturato in padiglioni, sono presenti sezioni di **scuola dell'Infanzia** e classi di **scuola Primaria**. Il plesso è circondato da un ampio spazio verde.

Il plesso della scuola dell'Infanzia di via Amendola è situato in una delle zone più nuove ed in espansione, a nord del paese, in un edificio moderno e con una zona verde

Plesso Piazza Umberto I	Plesso Via E. Orlando
Piazza Umberto I Tel./fax 080 3430217 080 3430023	Via Orlando, 1 Tel. 080 3433348
Piano terra Un ampio androne Sei aule Una palestra coperta Una palestra scoperta Servizi	Piano terra Un ampio androne Quattro aule Un laboratorio linguistico-informatico Un laboratorio di scienze Una sala infermeria Un'aula per il sostegno Sala docenti Saletta Presidenza Servizi Ampia palestra Ampii spazi all'aperto

<p>Primo piano Tre aule Sala docenti Presidenza Laboratorio di informatica Laboratorio di scienze Laboratorio di artistica Servizi</p>	<p>Primo piano Tre aule Aule per attività laboratoriali Laboratorio di artistica Sala audiovisivi Servizi</p>
---	--

Plesso San Filippo Neri	Plesso via Eva
<p>Tel./fax 080 3483721 Tel.Presidenza 080 3481227</p>	<p>Tel. 080 3442156</p>
<p>22 aule con punti rete wireless 1 ufficio di dirigenza 1 ufficio di direzione amministrativa 3 ufficio di segreteria 1 sala insegnanti 1 archivio 1 palestra attrezzata 1 aula biblioteca 1 aula multimediale 1 aula di laboratorio multiculturale 1 aula di laboratorio scientifico 1 aula di laboratorio linguistico 1 laboratorio musicale 1 giardino interno per attività sportive e culturali 1 spazio verde interno per la sperimentazione d'ambiente 1 centro cottura per le scuole dell'obbligo di Gioia del Colle</p>	<p>14 aule con punti rete wireless Scuola Primaria 7 aule Scuola dell'Infanzia 1 palestra attrezzata 6 saloni polifunzionali 1 sala mensa 1 giardino con orto botanico - 1 sala proiezione 1 sala teatro 1 sala insegnanti 1 aula di lavoro funzioni strumentali 1 locale sussidi didattici 1 laboratorio linguistico 1 biblioteca 1 laboratorio multimediale 1 laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 1 aula-laboratorio per il sostegno</p>
Plesso via Amendola	
<p>Via Amendola, 15 Tel. 0803483007</p>	

6 aule

1 sala mensa

1 aula per sostegno

1 salone polifunzionale

1 sala computer

1 locale per attività di laboratorio

1 giardino attrezzato per sperimentazioni didattiche di scienze

Fonti di finanziamento

Il finanziamento principale della scuola è garantito dalla dotazione ordinaria e dal fondo dell'istituzione scolastica ed è in funzione del numero dei docenti, del personale ATA, degli alunni che operano nella scuola.

A questi finanziamenti si aggiungono, anche per quest'anno scolastico, i fondi per la sperimentazione dell'autonomia scolastica (legge 440/97 e C.M. 194/99) e tutti gli altri compensi accessori necessari per retribuire il personale della scuola, come da piano finanziario dell'istituzione scolastica, approvato dal Consiglio d'Istituto.

Altre fonti di finanziamento possono essere previste su presentazione di progetti articolati a norma di leggi particolari, quali educazione alla salute, attività sportive complementari, Programma Operativo Nazionale (FSE-FESR).

Altra fonte importante di finanziamento è il Comune, che, ogni anno assegna alla scuola contributi, ai sensi della legge n°23/1996 per la piccola manutenzione e per l'acquisto del materiale di facile consumo. Inoltre provvede, in parte, al finanziamento per la realizzazione di progetti riguardanti il territorio. Alcuni progetti extracurricolari sono richiesti e finanziati dai genitori.

In occasione di attività didattiche che prevedono spese è possibile avvalersi di finanziamenti da parte di sponsor locali. A carico dell'amministrazione comunale è, infine, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Sicurezza

In linea con la normativa vigente (D.L. 195/03 – D.L. 81/08), l'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri", attua costantemente il processo di formazione – informazione dei lavoratori in merito alle disposizioni relative alla sicurezza e alla gestione delle emergenze.

Dispone di:

- ✓ un responsabile esterno per la Sicurezza (RSPP) che redige il documento di valutazione dei rischi;
- ✓ addetti interni (ASPP) opportunamente formati che coordinano le squadre di controllo e di emergenza e lo svolgimento delle simulazioni delle prove di evacuazione (due all'anno);
- ✓ squadre di emergenza e addetti al primo soccorso;
- ✓ un albo della sicurezza per ogni plesso a cui sono affissi tutti i prospetti recanti i nomi del personale, assegnato ai diversi incarichi per la gestione delle emergenze.

In ogni ambiente della scuola è esposta una planimetria recante i percorsi per le uscite di sicurezza e le norme di comportamento in caso di evacuazione.

Piano di formazione personale docente

Il Piano di formazione del personale docente dell'istituto comprensivo per l'a.s. 2014-2015 sarà articolato prevalentemente su tematiche connesse all'uso delle Tic nella didattica.

Il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014/2015 e' stato approvato nelle sue Linee generali dal Collegio dei Docenti del 24/11/2014 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/12/2014.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ippolita Lazazzera